



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 30 marzo 2022

**DETERMINAZIONE N. 24/ANA: PROCEDURA DI COMPENSAZIONE AUTOMATICA
CON LE CAMERE DI COMMERCIO PER GLI ERRATI VERSAMENTI DEL DIRITTO
ANNUALE EFFETTUATI NELL'ANNO 2021 PER L'ANNUALITA' 2019.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA ANAGRAFICA

visto l'art. 18 della legge 580/93;

vista la nota del 21 dicembre 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, n. prot. 432856, che ha precisato che trova applicazione anche per l'anno 2019 il decreto interministeriale 8 gennaio 2015 che ha determinato, a decorrere dal 2015, le misure del diritto annuale dovuto ad ogni singola Camera di commercio da ogni impresa iscritta o annotata nei registri di cui all'art. 8 della legge 580/93 e da ogni soggetto iscritto nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA);

visto il Decreto del 22 maggio 2017 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha attuato quanto previsto dall'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/93, come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016, autorizzando per gli anni 2017, 2018 e 2019 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento per il finanziamento di progetti strategici, da applicare secondo le misure previste dall'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114 e con le modalità applicative di cui al decreto interministeriale 8 gennaio 2015;

vista la deliberazione del Consiglio Camerale n. 3 del 23 marzo 2017 con la quale si è deciso di attivare la procedura, prevista dal comma 10 dell'art. 18 della Legge n. 580/93 e s.m.i., relativa alla rideterminazione in aumento del venti per cento delle tariffe del diritto annuale, vigenti per l'anno 2017, per il triennio 2017-2019, ai fini della realizzazione dei progetti territoriali;

visto l'art. 3 comma 4 del decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 54, che considera regolari i versamenti eseguiti in favore di una Camera di commercio incompetente, qualora il versamento sia stato eseguito entro i termini;

visto, altresì, l'art. 3 del Regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale approvato con deliberazione del

Consiglio Camerale n. 2/C del 23 febbraio 2007;

visto, infine, il decreto 16 febbraio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico con il quale vengono ridefinite le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio mediante accorpamento con conseguente istituzione delle nuove Camere di commercio;

considerato che una serie di versamenti, effettuati utilizzando il modello F24, sono stati erroneamente indirizzati a favore di Camere di commercio non competenti ad incassare le somme relative;

ricordato che la società "Infocamere Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni" ha sviluppato, all'interno del software amministrativo-contabile del credito da diritto annuale, un applicativo che consente di rilevare, dall'anno 2011, le singole partite di debito e di credito connesse agli errati versamenti del diritto annuale, da considerare formali e come tali non sanzionabili ai sensi della normativa vigente;

ricordato, inoltre, che l'esigenza di tale funzionalità è quella di agevolare la tempestiva regolazione delle partite finanziarie all'interno del sistema, non aggravando le imprese di ulteriori adempimenti amministrativi per sanare la violazione formale e riducendo i costi della riscossione per il sistema camerale;

considerato che l'applicativo consente di produrre, a fine esercizio per ogni Camera di commercio, gli elenchi dei versamenti non attribuiti del diritto connessi ai crediti e ai debiti vantati nei confronti delle altre Camere di commercio;

ricordato che il 13 febbraio 2020 e il 5 febbraio 2021 la società "Infocamere Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni" ha fornito gli elenchi delle partite di debito e di credito per l'anno 2019;

rammentato che con determinazioni n. 28/Ana del 7 aprile 2020 e n. 68/Ana del 31 marzo 2021 si è provveduto a prendere atto delle procedure di compensazione automatica per gli errati versamenti del diritto annuale per l'anno 2019;

precisato che nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati alcuni versamenti, con modello F24, inerenti il diritto annuale e relativi all'anno 2019, a favore di Camere di commercio non competenti;

precisato, inoltre, che il contribuente può in qualsiasi momento effettuare con modello F24 la compensazione del proprio credito e che tale comportamento influisce sulla regolarizzazione automatica effettuata dalla società "Infocamere - Società

Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni", andando a modificare le posizioni debitorie/creditorie delle Camere di commercio;

visti gli elenchi delle partite di debito e di credito estratti dalla società "Infocamere Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni", in data 9 febbraio 2022, per i versamenti del diritto annuale relativi all'anno 2019 effettuati nell'anno 2021, dai quali risulta:

- una situazione creditoria per complessivi € 53,00 per compensazioni effettuate dagli utenti su posizioni già compensate automaticamente;

- una situazione debitoria per complessivi € 214,09 per errati versamenti;

preso atto che l'ufficio ha provveduto alla verifica puntuale delle posizioni evidenziate negli elenchi sopra richiamati;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9 febbraio 2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2022, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 175/SG del 24 dicembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni;

sentito il responsabile del procedimento amministrativo;

d e t e r m i n a

a) di prendere atto delle posizioni debitorie/creditorie tra la Camera di commercio di Brescia e le altre Camere di commercio così come risulta dall'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

b) di richiedere alle Camere di commercio elencate nell'allegato A la somma di € 53,00 relativa al credito vantato dalla Camera di Commercio di Brescia, introitando tale importo al conto 121502 "Crediti diritto annuale da altre CCIAA", quale somma relativa al credito assunto nell'esercizio 2021 per l'annualità 2019;

c) di versare alle Camere di commercio elencate nell'allegato A la somma pari a € 214,09 relativa al debito a carico della Camera di commercio di Brescia e di imputare: € 173,48 al conto 246045 "Debiti diritto annuale verso altre CCIAA", € 39,32 al conto 246046 "Debiti sanzioni diritto annuale verso altre CCIAA",

nonché € 1,29 al conto 246047 "Debiti interessi diritto annuale verso altre CCIAA", quali somme relative al debito assunto nell'esercizio 2021 per l'annualità 2019;

- d) di dare atto che le nuove Camere di commercio, già costituite o che si costituiranno, di cui all'allegato B del decreto 16 febbraio 2018 Ministero dello Sviluppo Economico, subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti Camere di commercio.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA ANAGRAFICA
(dott.ssa Cristiana Elena Taioli)